



## LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE

<b>1. Titolo del progetto</b>
<b>Impianto di recupero rifiuti non pericolosi. Richiesta di autorizzazione alla messa in riserva (R13) e trattamento (R5) di nuovi codici EER – Viabila S.r.l. (modifica/adeguamento)</b>

<b>2. Tipologia progettuale</b>	
<i>Allegati alle Direttive regionali in materia di V.I.A.</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato A1, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato B1, punto/lettera <u>7/u</u>	<i>lettera u) [impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152].</i>

<b>3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale</b>
<p>La Viabila S.r.l., autorizzata dalla Provincia di Sassari con l'iscrizione n. 01 del 25/05/2018, modificata il 01/04/2019 e il 15/09/2020, rinnovata il 11/09/2023, e modificata il 06/10/2023, allo svolgimento delle operazioni di recupero (R13 e R5) in procedura semplificata di cui agli artt. 214 – 216 del D.Lgs. 152/2006 per una quantità massima annuale di 40.000 t/anno (Capacità istantanea di messa in riserva: 26.575 t, Volume massimo di stoccaggio in R13: 17.717,50 mc) di Conglomerato Bituminoso, Codice E.E.R. 17.03.02, intende richiedere, ai sensi del D.M. 28 giugno 2024, n. 127, l'inserimento di due nuovi codici EER (17.01.01 - Cemento e 17.05.04 - Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica) per un quantitativo totale inferiore alle 3.000 t/anno. Le operazioni di recupero che saranno svolte su queste due tipologie di rifiuti saranno esclusivamente R13 e R5.</p> <p>La Viabila S.r.l. procederà ad una rimodulazione degli spazi interni destinati fino ad oggi alle sole operazioni di messa in riserva (R13) del Conglomerato Bituminoso (E.E.R. 17.03.02) e di deposito del materiale ottenuto a seguito dell'operazione di recupero R5. Nello specifico, la superficie di messa in riserva (R13) del Conglomerato Bituminoso (E.E.R. 17.03.02) rimarrà invariata rispetto alla precedente autorizzazione (3.000 mq) mentre quella destinata al deposito del materiale ottenuto a seguito dell'operazione di recupero R5 passerà dagli attuali 4.860 mq a 3.860 mq.</p> <p>La riduzione di quest'ultima area consentirà alla Viabila S.r.l. di ricavare due nuove stalli. Uno stallo di superficie 600 mq sarà destinato alla messa in riserva R13 delle terre e rocce da scavo (EER 17.05.04) mentre il secondo stallo di superficie 400 mq sarà destinato alla messa in riserva R13 del cemento (EER 17.01.01).</p> <p>La Viabila S.r.l. richiede l'autorizzazione per la messa in riserva (R15) e trattamento (R5) di frantumazione e vagliatura delle seguenti quantità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>EER 17.01.01 – cemento: 1.000 t/anno (660 mc);</li> </ul>



- EER 17.05.04 – terre e rocce: 1.500 t/anno (1.000 mc).

I rifiuti saranno successivamente avviati al recupero (R5) mediante fasi meccaniche di frantumazione, vagliatura/ selezione granulometrica, separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate al fine di produrre, così come previsto dal D.M. 127/ 2024, di aggregato recuperato.

L'aggregato recuperato sarà utilizzato per:

- a) realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
- b) realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile;
- c) realizzazione di miscele bituminose e sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali;
- d) realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali;
- e) realizzazione di strati accessori aventi, a titolo esemplificativo, funzione anticapillare, antigelo, drenante;
- f) confezionamento di miscele legate con leganti idraulici (quali, a titolo esemplificativo, misti cementati, miscele betonabili);
- g) confezionamento di calcestruzzi;
- h) produzione di clinker per cemento;
- i) produzione di cemento.

Ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., la Viabila S.r.l. richiede una valutazione preliminare del nuovo progetto rispetto a quanto già approvato con D.G.R. n. 36/27 del 17/07/18.

#### 4. Localizzazione del progetto

L'area nella quale è ubicato l'impianto ricade in Comune di Sassari, Zona Industriale Truncu Reale, individuata dal Foglio n.15, Mappali n. 130,132,134.

Nelle immediate vicinanze non esistono laghi o corsi d'acqua di grande interesse, non interessa aree d'inondazione o erosione ed è fuori dalla fascia di rispetto di punti di prelievo d'acqua a uso potabile.

Il sito non ricade in zone di particolare attenzione o d'interesse naturalistico, quali zone umide, zone costiere, zone montuose o forestali, riserve e parchi naturali, zone classificate o protette dalla legislazione degli Stati membri, zone protette speciali designate dagli Stati membri in base alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla legislazione comunitaria sono già stati superati, zone a forte densità demografica, zone di importanza storica, culturale o archeologica, territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

Nelle vicinanze dell'area non sono presenti zone residenziali, scuole o aree ricreative e non ricade in aree esondabili, instabili e alluvionabili.

L'impianto di messa ricade all'interno di un complesso già esistente (agglomerato industriale Truncu Reale - Comune di Sassari) e per tale motivo è urbanisticamente compatibile con quanto previsto dalle norme di attuazione del Piano Regionale Comunale e, da un punto di vista paesaggistico, la sua realizzazione non altererà i dinamismi spontanei di caratterizzazione.



Da tutte le indagini svolte e dalle informazioni a conoscenza della Viabila S.r.l. non risultano nel raggio di 200 metri, la presenza di pozzi per la captazione di acque destinate al consumo umano.

L'area interessata dall'intervento, con riferimento alle attività di recupero di rifiuti rispetta la distanza minima di 300 metri dai centri abitati così come definiti dal Codice della Strada. L'approvvigionamento energetico è garantito dalla stipulazione di regolare contratto di fornitura con il gestore energetico.

Le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici o nel sottosuolo non vanno a cumularsi con le perturbazioni all'ambiente generate da altri progetti in esercizio, in corso di realizzazione o progettazione che insistono sulla stessa area. Non saranno richiesti apporti significativi in termini di energia, materiali e idraulici.

Il lotto è delimitato e chiuso lungo tutto il suo perimetro da idonea recinzione con muratura in blocchi di cls e sovrastante rete per un'altezza minima di m 1,80.

Tutta l'area dell'impianto è pavimentata con pavimentazione di tipo industriale in calcestruzzo armato in modo da garantire la completa separazione dei rifiuti dal suolo sottostante.

La raccolta delle acque di piazzale, ai sensi dell'art. 22 della Direttiva Regionale sulla disciplina degli scarichi, è assicurata dalla rete di grigliati che convogliano le acque a due impianti di trattamento delle acque di prima pioggia.

Le acque di seconda pioggia, cioè quelle successive all'evento di quindici minuti, sono bypassate dal sistema di trattamento decantatore/disoleatore e immesse direttamente nella rete fognaria consortile.

Le acque nere provenienti dai servizi igienici sono raccolte mediante apposita rete di raccolta delle acque nere ed immesse nell'apposita rete fognaria consortile come da contratto con il Consorzio Industriale Provinciale Sassari di Sassari.

## 5. Caratteristiche del progetto

Richiesta di autorizzazione, oltre alle operazioni di recupero per le quali la società è già autorizzata (R5, R13) ai sensi degli artt. 214 – 216 del D.Lgs. 152/2006 per il codice E.E.R. 17.03.02 Conglomerato Bituminoso, delle operazioni di recupero R5 e R13 ai sensi D.M. 28 giugno 2024, n. 127, dei codici EER 17.01.01 (Cemento) e 17.05.04 (Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica) per la produzione di aggregato recuperato.

I rifiuti saranno suddivisi, sulla base dei codici EER, per tipologie omogenee in idonei settori come illustrato nella planimetria allegata.

La Viabila S.r.l. richiede l'autorizzazione per la messa in riserva (R15) e trattamento (R5) di frantumazione e vagliatura delle seguenti quantità:

- EER 17.01.01 – cemento: 1.000 t/anno (660 mc);
- EER 17.05.04 – terre e rocce: 1.500 t/anno (1.000 mc).

**Totale quantità annue (t/a): 2.500**



<b>6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente</b>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a V.I.A.	<b>Delib.G.R. n. 36/27 del 17/07/18</b>
<input type="checkbox"/> V.I.A.	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<b>Iscrizione 01 del 25/05/2018, modificata il 01/04/2019 e il 15/09/2020, rinnovata il 11/09/2023, e modificata il 06/10/2023</b> <b>Provincia di Sassari</b>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

<b>7. Iter autorizzativo del progetto proposto</b>	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di V.I.A. ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<b>D.M. 28 giugno 2024, n. 127</b> <b>Provincia di Sassari</b>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____



<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente).



### 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: La costruzione dell'impianto è già completata. Durante la dismissione si produrranno rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione non pericolosi.		Perché: Produzione di soli rifiuti non pericolosi	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: non si superano i valori limite di immissione, Leq in dB(A). Non si generano vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche.		Perché: Non si superano per il rumore i valori limite di immissione, Leq in dB(A). Non si generano vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Zona Industriale		Perché: Zona Industriale
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Zona Industriale		Perché: Zona Industriale





### 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Zona Industriale		Perché: Zona Industriale	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Zona Industriale		Perché: Zona Industriale	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	





## 10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	<b>Planimetria generale autorizzata</b>	<b>1:500</b>	<b>2023-10-06_Planimetria_Viabila</b>
2	<b>Planimetria nuova situazione</b>	<b>1:500</b>	<b>PLANIMETRIA 03092025</b>
3	<b>Autorizzazione sito</b>		<b>AUTORIZZAZIONE TRUNCU REALE 2023_scad_2028</b>

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)<sup>3</sup>

<sup>3</sup> Applicare la firma digitale in formato P.Ad.E.S. (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.